

Preoccupanti dati nel bilancio di chiusura della stagione

Prodotti ottantaquattro film in meno nel '77-'78

Al crollo del cinema italiano rispetto all'anno scorso si è accompagnata la conquista di nuovi ampi spazi da parte dell'industria statunitense

E' stata la stagione della crisi del cinema nazionale e dell'avanzata di quello americano. Da tempo se ne era avuta la sensazione e non erano mancati segni evidenti: tuttavia, con la pubblicazione dei primi somari statistici sull'andamento del circuito delle prime visioni, si è toccata con mano la prova della profondità del disastro. Il crollo è andato incontro il nostro cinema e dello spazio conquistato o recuperato dal cinema statunitense.

E' questa una nuova tappa verso una progressiva e accentuata «reticenza statistica» dell'organo dell'AGIS. Si è incominciato eliminando ogni accento al livello degli incassi e la motivazione addotta si basava sui possibili fraintendimenti ai cui questi dati avevano dato luogo. Si disse: mettiamo il numero degli spettatori in quanto a un indice ben più significativo di quello degli introiti monetari. La motivazione non ci convince e non ci convince in modo particolare oggi che registriamo la scomparsa dai bilanci complessivo di stagioni di qualsiasi data, anche limitato al numero dei registri, per quanto riguarda il campo del noleggio.

Ritornando al quadro complessivo della stagione, così come dapprima ristretto dai dati forniti dall'organo dell'AGIS e da un complesso di frammenti sparsi, se ne deduce quindi un netto crollo della produzione nazionale e di una massiccia avanzata dell'industria hollywoodiana. Occupiamoci del primo argomento.

Il circuito delle «prime visioni» ha fatto registrare quest'anno una contrazione superiore al trenta per cento delle nuove opere presentate (699 titoli nel 1977 contro 943 nel 1976) con una flessione in valori assoluti di 186 pellicole.

Questo crollo dell'offerta ha inciso profondamente sul livello degli incassi che sono calati di circa sei miliardi (da 95 a 89 miliardi), con una contrazione percentuale superiore ai sei decimi. Si può dire che due anni or sono gli introiti delle prime visioni sfioravano i 107 miliardi: basta questo dato per rendersi conto della gravità della crisi che travaglia il nostro mercato.

Se questi sono gli indici della contrazione complessiva del settore, quelli inerenti la produzione nazionale destano preoccupazioni ancor maggiori. I prodotti italiani si sono ridotti di 81 titoli (da 236 a 155 opere, con una flessione percentuale superiore al 35 per cento) e hanno fatto registrare incassi inferiori di oltre 11 miliardi rispetto al 1977. Anche in questo caso il raffronto con la situazione di due anni fa testimonia di un crollo che è ancora più grave di quello di cui si parla in termini di produzione italiana.

La manifestazione patriottica dell'azienda del «Teatrum», è ormai giunta con successo alla sua seconda edizione. Lo scopo? Quello di arricchire sempre più l'Estate di Szentendre, valorizzando anche le istituzioni culturali del posto, fino a diventare ogni piazza e ogni via del centro medievale un luogo di incontro e di divertimento.

«Don Chisciotte» di Petipa-Minkus alle Terme di Caracalla. Spagnolerie russe di un viennese. Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, gli applauditi protagonisti del balletto.



Liliana Cosi e Marinel Stefanescu nel «Don Chisciotte»

«Don Chisciotte» di Petipa-Minkus alle Terme di Caracalla. Spagnolerie russe di un viennese. Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, gli applauditi protagonisti del balletto.

ROMA — Era sembrato, ad alcuni, un azzardo: lo spettacolo, diciamo, presentato dalla Compagnia di balletto classico, diretta da Liliana Cosi e Marinel Stefanescu alle Terme di Caracalla, prese in fitto per due serate (per un certo numero di milioni di lire) — sabato e domenica — a ridosso della stagione estiva del Teatro dell'Opera appena conclusa, nonché del Ferragosto. Invece, le Terme si sono riempite di pubblico, proprio come per le grandi occasioni, dando ragione ai promotori dell'iniziativa e confermando il grande interesse per la danza. La maggioranza degli spettatori non era neppure costituita dai turisti. Meglio così: un bel pubblico di romani si è dato appuntamento a Caracalla, per festeggiare i balli e i concerti, e solisti (concessi dall'Opera di Bucarest), i quali non hanno affatto dato per scontato il predominio delle stelle: Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Si è trattato d'uno spettacolo d'alto livello coreografico e stilistico.

Il caso ha allineato, dinanzi a noi, una serie di opere della Cetra che si caratterizzano per essere affidate al successo del balletto (tra le varie componenti della compagnia, si è rinunciato all'apparato scenico, affidandone le funzioni con dispendio, si è rinunciato all'orchestra, con il ricorso a musica registrata. E ciò, in definitiva, ha accorciato la portata dello spettacolo (la banda di accompagnamento), privo della bacchetta di un direttore d'orchestra.

«Le donne al Parlamento» al teatro di Ostia Antica. ROMA — E' riapparsa ad Ostia Antica, dopo molti anni, una commedia di razze nazionali, antiche e moderne, impegnata con repertorio estivo. Le donne al Parlamento di Aristofane viene proposta per tre giorni a partire da oggi nella traduzione e riduzione di Ettore Capriolo, per la regia di Lorenzo Salvetti. Il testo risale agli anni 383-382 a.C. e narra la rivolta delle donne, guidate da Prassagora, le quali, trascesite con gli abiti del marito, occupano l'assemblea legislativa e si attribuiscono il governo dello stato.

Uno spettacolo-festa in Ungheria

Shakespeare e «scherzi» in un borgo medioevale

L'estate culturale a Szentendre, una splendida cittadina sul Danubio - L'attività dei giovani del «Teatrum»

Nostro servizio. BUDAPEST — Szentendre, una splendida cittadina sul Danubio a una ventina di chilometri da Budapest verso la grande ansa del fiume, è un luogo di rievocazione e di salubrità. Sparsa fra colline e boschi disseminati di stucchi è diventata uno dei classici poli turistici estivi per gli oltre due milioni di abitanti della capitale.

Da due anni alla consueta folla di turisti richiamata dalla bellezza del luogo, dai monumenti storici, dai musei e dall'attività del «Teatrum» di Szentendre (che dal 1969 opera in un teatro di Shakespeare e Goldoni, Petrus e Wasserman) si aggiungono in luglio altre migliaia di visitatori, giovani in gran parte.

Intero sotto forma di un gioco da brucare, una allegra, insomma, dei «fiori di primavera». Bacco (Giorgio, irritato per la popolarità di Bacco, lo punisce, malata, marta e restaurazione del dio per opera di Giove con un apprezzamento, alline, del valore — e del sapere — del medico di provincia e gli ammalati (peripeteie del medico e strani rimedi per guarire ancora più strani ammalati: un abirone impetuoso, un sordo per malocchio e così via).

La manifestazione patriottica dell'azienda del «Teatrum», è ormai giunta con successo alla sua seconda edizione. Lo scopo? Quello di arricchire sempre più l'Estate di Szentendre, valorizzando anche le istituzioni culturali del posto, fino a diventare ogni piazza e ogni via del centro medievale un luogo di incontro e di divertimento.

L'attore torna alla regia. Peter Fonda, ovvero la passione del western. HOLLYWOOD — Peter Fonda (nella foto a sinistra), della «dinastia» del Fonda (figlio di Henry e fratello di Jane), si cimenta per la seconda volta nella regia. Il film si chiama «Wanted» ed è interpretato da Brooke Shields (nell'altra foto), la ragazzina utilizzata da Louis Malle nel suo ultimo film «Pretty Baby». Peter Fonda aveva già diretto un western dal titolo «Il ritorno di Harry Collins», che, nonostante fosse niente affatto trascurabile, aveva riportato poca fortuna; ma è soprattutto ricordato per l'interpretazione di «Easy Rider», il film di Dennis Hopper ripercorso in grande stile proprio in questi giorni sugli schermi delle maggiori città italiane.

«Le donne al Parlamento» al teatro di Ostia Antica. ROMA — E' riapparsa ad Ostia Antica, dopo molti anni, una commedia di razze nazionali, antiche e moderne, impegnata con repertorio estivo. Le donne al Parlamento di Aristofane viene proposta per tre giorni a partire da oggi nella traduzione e riduzione di Ettore Capriolo, per la regia di Lorenzo Salvetti. Il testo risale agli anni 383-382 a.C. e narra la rivolta delle donne, guidate da Prassagora, le quali, trascesite con gli abiti del marito, occupano l'assemblea legislativa e si attribuiscono il governo dello stato.

Quando Toscanini dirigeva Mozart. Il caso ha allineato, dinanzi a noi, una serie di opere della Cetra che si caratterizzano per essere affidate al successo del balletto (tra le varie componenti della compagnia, si è rinunciato all'apparato scenico, affidandone le funzioni con dispendio, si è rinunciato all'orchestra, con il ricorso a musica registrata. E ciò, in definitiva, ha accorciato la portata dello spettacolo (la banda di accompagnamento), privo della bacchetta di un direttore d'orchestra.

Lettere all'Unità

Al fianco della lotta del popolo palestinese

Al fianco della lotta del popolo palestinese. La segreteria e il comitato direttivo della sezione del PCI «G. Di Vittorio» esprimono il loro cordoglio per la rievocazione di un intero edificio di vite piene di uomini e donne che hanno dato il loro contributo alla libertà e della costituzione di uno Stato palestinese (tutti i popoli ne hanno diritto).

Al fianco della lotta del popolo palestinese. La segreteria e il comitato direttivo della sezione del PCI «G. Di Vittorio» esprimono il loro cordoglio per la rievocazione di un intero edificio di vite piene di uomini e donne che hanno dato il loro contributo alla libertà e della costituzione di uno Stato palestinese (tutti i popoli ne hanno diritto).

Le false denunce di certi inquilini delle case popolari

Le false denunce di certi inquilini delle case popolari. Cara Unità, sono un inquilino dell'IACP e ho pagato un reddito superiore ai 7 milioni e 200 mila lire l'anno. Come da richiesta dell'Istituto ho riempito un questionario per cui posso continuare ad avere in affitto l'appartamento, pagando un canone di 10 milioni. Questo è giusto. Vorrei però far rilevare che nello stabile dove abito (via Ettore Rollè, Roma) si sta pagando un canone di 10 milioni per un appartamento di grande utilità per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del suo sussidio di 10 milioni che del canone di 10 milioni. Oggi ringraziamo.

Ringraziamo questi lettori

Ringraziamo questi lettori. Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurarci che le lettere più importanti e di grande utilità per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del suo sussidio di 10 milioni che del canone di 10 milioni. Oggi ringraziamo.

«La caccia, un'attività violenta, e diseducativa». Egregia Unità, all'apertura della caccia in applicazione della nuova legge (art. 13) imposta dal cancelliere di spariatori a ottanta milioni di lire, non rimane forse a tutti gli effetti questo inquilino che si è accennato ad una critica, di più o di meno.

«La caccia, un'attività violenta, e diseducativa». Egregia Unità, all'apertura della caccia in applicazione della nuova legge (art. 13) imposta dal cancelliere di spariatori a ottanta milioni di lire, non rimane forse a tutti gli effetti questo inquilino che si è accennato ad una critica, di più o di meno.

DISCOTECA

Quando Toscanini dirigeva Mozart

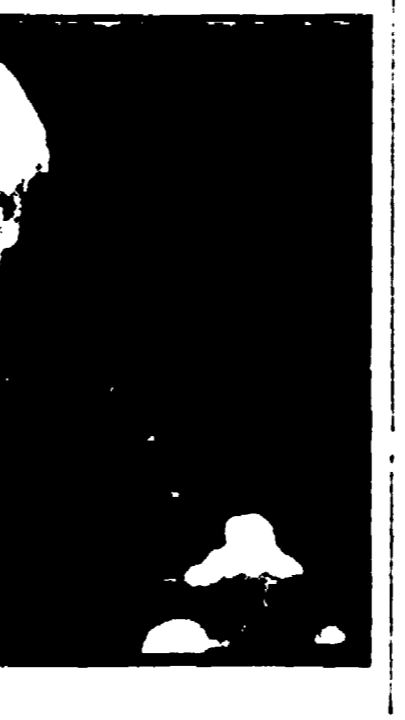
«La caccia, un'attività violenta, e diseducativa»

«La caccia, un'attività violenta, e diseducativa». Egregia Unità, all'apertura della caccia in applicazione della nuova legge (art. 13) imposta dal cancelliere di spariatori a ottanta milioni di lire, non rimane forse a tutti gli effetti questo inquilino che si è accennato ad una critica, di più o di meno.

«La caccia, un'attività violenta, e diseducativa». Egregia Unità, all'apertura della caccia in applicazione della nuova legge (art. 13) imposta dal cancelliere di spariatori a ottanta milioni di lire, non rimane forse a tutti gli effetti questo inquilino che si è accennato ad una critica, di più o di meno.



Arturo Toscanini



Giacomo Manzoni

«La caccia, un'attività violenta, e diseducativa»

«La caccia, un'attività violenta, e diseducativa»